Introduzione ai processi di gruppo

Group Dynamics - Capitolo 1

Perché studiare i gruppi?

- I gruppi rappresentano il segreto dell'universo umano.
 - Capire le persone ciò che pensano, sentono e il modo in cui agiscono richiede una comprensione dei gruppi a cui appartengono.
- Il comportamento umano è così spesso comportamento di gruppo che per studiarlo è necessario analizzare le persone nel contesto della loro famiglia, gruppo di amici, gruppo di lavoro, ecc., piuttosto che in isolamento.

Cos'è un gruppo?



Cos'è un gruppo?



Cosa distingue un gruppo da un semplice aggregato di persone?

Definizioni di gruppo

Interazione faccia a faccia

Un qualsiasi numero di persone impegnate in un' interazione reciproca in un singolo incontro faccia a faccia o in una serie di tali incontri (Bales, 1950)

Interdipendenza

Un insieme dinamico, basato sull'interdipendenza piuttosto che sulla similarità (Lewin, 1948)

Compiti e/o obiettivi comuni

Tre o più persone che lavorano insieme in modo interdipendente su un'attività o obiettivo concordato (Keyton, 2002)

Struttura

Un'unità sociale composta da un certo numero di individui definito da relazioni (più o meno) definite di status e di ruolo (Sherif & Sherif, 1956)

Definizioni di gruppo

Influenza

Due o più persone che interagiscono in modo tale che ciascuna persona influenza ed è influenzata da ogni altra persona (Shaw, 1981)

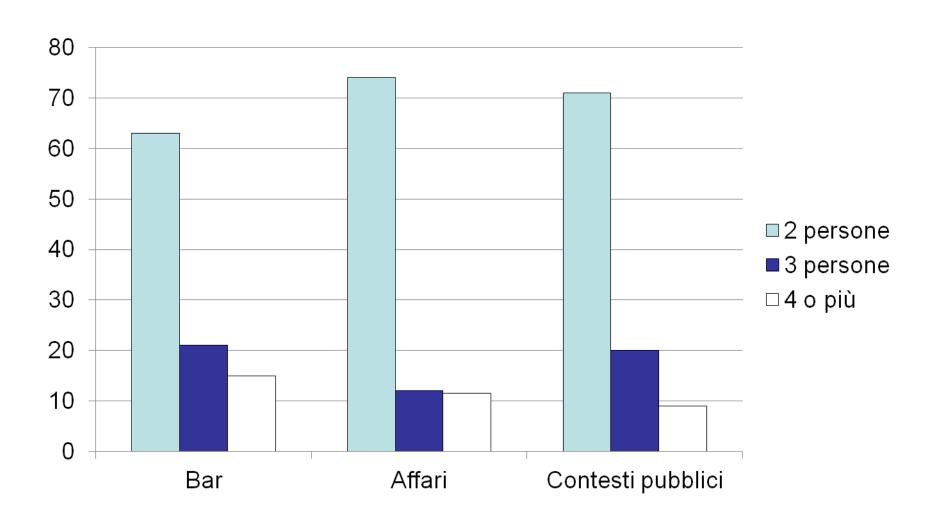
Auto-categorizzazione

Due o più individui ... [che] si percepiscono come membri della medesima categoria sociale (Turner, 1982)

Quante persone servono per fare un gruppo?

- La dimensione di un gruppo può variare da 2 a migliaia di persone. Una diade è un gruppo, ma lo è anche una folla o un'associazione scientifica.
- La maggior parte dei gruppi tende ad avere dimensioni ridotte (da 2 a 7 membri).
- Il sociologo John James (1951) effettuò uno studio per le strade di Eugene e Portland (Oregon) misurando la dimensione di 9129 gruppi.
- La maggior parte dei gruppi era formata da 2 membri. I suoi risultati sono stati replicati negli studi di Jorgenson e Dukes (1976) e Ruef et al. (2003).

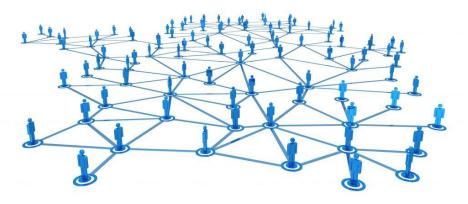
Figura 1.1. Percentuale di gruppi di diverse dimensioni



Quante persone servono per fare un gruppo?

• La dimensione influenza la natura del gruppo in molti modi. Ad esempio, nei gruppi molto ampi i membri sono raramente collegati direttamente agli altri membri, è molto probabile che si formino sottogruppi e che vi sia bisogno di uno o più leader che guidino e organizzino il gruppo.





Legami

- I legami tra i membri sono molto diversi da gruppo a gruppo. Nelle famiglie, i legami sono basati sulla parentela, nei team di lavoro sono basati invece su compiti e obiettivi comuni.
- La durata e la forza di tali legami sono anche differenti a seconda del tipo di gruppo.
- Infine, non tutti i legami sono reciproci. In un gruppo di amici, ad esempio, alcuni membri piacciono o sono ammirati da tutti gli altri, ma, a loro volta, potrebbero mostrare una preferenza o ammirare solo un numero ristretto di altre persone nel gruppo.



Legami

- Legami forti garantiscono una vita più lunga al gruppo e gli consentono di esercitare una maggiore influenza sui membri.
- Tuttavia, anche i legami deboli sono funzionali all'esistenza dei gruppi: sebbene l'informazione si diffonda dapprima attraverso i legami più forti, per arrivare all'intero gruppo è essenziale che passi anche attraverso i legami più deboli e periferici.



Legami

- I legami o relazioni sociali tra i membri di un gruppo prendono il nome di appartenenza (membership).
- L'appartenenza definisce i confini del gruppo: chi è incluso è riconosciuto come membro, chi non è parte del gruppo è escluso e categorizzato come non-membro (o estraneo).
- I confini definiti dall'appartenenza, sebbene possano essere instabili e permeabili, distinguono il gruppo da un altro tipo di aggregato: la *rete sociale* (*social network*).
- Un gruppo esiste solo quando i membri stabiliscono una relazione con il gruppo nella sua totalità.

Interazione

Il sociologo Bales (1950, 1999) ha studiato per diversi anni l'interazione tra membri di piccoli gruppi faccia a faccia, riconducendo i diversi tipi di azioni possibili a due tipologie: centrate sul compito o centrate sulle relazioni (socio-emotive).

Esempi di interazioni centrate sul compito: pianificazione e progettazione, coordinamento delle risorse, decisione, esecuzione.

Esempi di interazioni centrate sulle relazioni: sostegno, incoraggiamento, critica e marginalizzazione.

Obiettivi

Ciò che la selezione naturale ha generato in noi è la capacità di ambire, la capacità di cercare, la capacità di fissare obiettivi a breve termine a servizio di obiettivi a lungo termine (Dawkins, 1989, p. 142).

- McGrath (1984) ha distinto 4 tipologie di obiettivi:
 - 1. generativi (produzione di idee, sviluppo di piani)
 - 2. di scelta (selezionare un'alternativa tra due o più)
 - 3. di negoziazione (gestire la diversità di opinioni, risolvere i conflitti e aumentare la cooperazione)
 - 4. esecutivi (agire, eseguire un piano, svolgere un compito).

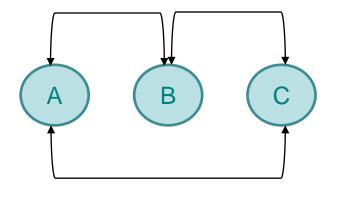
Interdipendenza

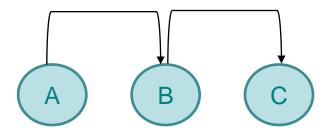
I membri di un gruppo dipendono gli uni dagli altri, non solo in termini di raggiungimento di obiettivi, ma anche in termini di sentimenti, pensieri ed esperienze.

L'interdipendenza caratterizza in modo più marcato i gruppi di piccole dimensioni (ad es. famiglia), in cui i membri hanno la possibilità di influenzarsi reciprocamente per lunghi periodi di tempo e in una varietà di situazioni.

L'interdipendenza può essere simmetrica, gerarchica o sequenziale.

Interdipendenza





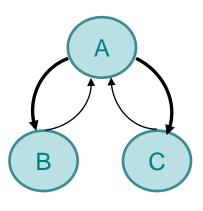


Figura 1.3. Esempi di interdipendenza

Struttura

I membri di un gruppo non sono legati gli uni agli altri in modo casuale, ma secondo schemi organizzati e prevedibili. La struttura si esemplifica, ad esempio, nei *ruoli*, ovvero l'insieme di aspettative rivolte ai membri che occupano determinate posizioni. Le aspettative riguardano i comportamenti ritenuti appropriati e praticabili e si traducono in *norme*.

- <u>Struttura</u>: insieme di ruoli e norme che influenzano il funzionamento del gruppo e creano regolarità nelle interazioni.
- <u>Ruoli</u>: insieme di comportamenti, caratteristiche e responsabilità che, in modo socialmente condiviso, sono assegnati ai membri che occupano determinate posizioni.
- <u>Norme</u>: standard di comportamento e modi di pensare condivisi che definiscono i comportamenti appropriati o inappropriati

Coesione

Il termine coesione di gruppo indica il grado di solidarietà, di unità e di integrazione dei membri di un gruppo.

QUESTE CARATTERISTICHE SI APPLICANO A TUTTI I TIPI DI GRUPPO?

E' POSSIBILE DEFINIRIRE IL CONCETTO DI GRUPPO A PARTIRE DA UNA O PIU' DI QUESTE CARATTERISTICHE?

Cos'è un gruppo?

 Un gruppo esiste quando due o più individui si percepiscono come membri della medesima categoria sociale (Turner, 1982)

Percepire i gruppi

- Entitatività: concetto apparentemente simile alla coesione, fa riferimento al grado in cui un gruppo è percepito come entità unica e reale.
 - Campbell (1958) ha coniato questo termine. La sua analisi si basava sui principi percettivi indagati dalla psicologia della Gestalt.
 - Non è dunque il grado di unità o coesione di un gruppo, ma piuttosto il grado di "gruppalità".
 - Secondo Campbell, l'entitatività è influenzata dalla similarità, dalla prossimità e dal destino comune.

Percepire i gruppi

 Se un gruppo è percepito come reale, allora avrà effetti reali, sia per i membri (in termini di identificazione e senso di appartenenza, impegno, ecc.) sia per le persone esterne al gruppo (in termini di percezioni stereotipiche). Più un gruppo è entitativo, più i suoi membri saranno percepiti come simili e intercambiabili. Inoltre, un'entitatività elevata può associarsi all'essenzialismo, cioè la credenza che i membri di un gruppo abbiano caratteristiche relativamente immutevoli, radicate nella loro natura (ad es., genetiche).

 Gruppi primari: gruppi di piccole dimensioni, caratterizzati da interazione frequente e a lungo termine, generalmente in contesti faccia a faccia; la coesione e l'identificazione sono generalmente elevati. I gruppi primari hanno un'elevata influenza sui membri e creano un primo legame tra individuo e società più ampia.

[Tali gruppi] sono primari in molti sensi, ma principalmente perché sono fondamentali nel formare la natura sociale e gli ideali degli individui (Cooley, 1909, p. 23)

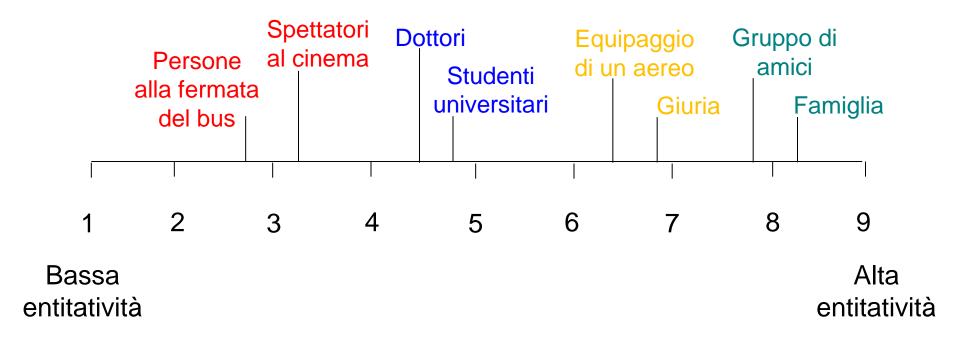
Gruppi sociali: gruppi di piccole dimensioni, caratterizzati da una durata più limitata e da una maggiore permeabilità dei confini; l'interazione è moderata e generalmente confinata a situazioni dirette al raggiungimento di obiettivi. I gruppi sociali sono più formalmente strutturati.

 Gruppi collettivi: corrispondono a gruppi più ampi, di formazione spontanea e di durata molto breve (appartenenza transitoria). Hanno confini altamente permeabili.

- Categorie sociali: aggregazioni di individui che sono simili sulla base di una o più caratteristiche (ad es., genere, nazionalità). Sebbene si tratti di gruppi molto ampi, in cui l'interazione reciproca, l'interdipendenza e la struttura non sono osservabili, possono avere un'influenza molto forte sul comportamento individuale, nel momento in cui il rispettivo livello di categorizzazione diventa saliente. I membri delle categorie sociali (esattamente come i membri dei gruppi primari e dei gruppi sociali) condividono un'identità sociale (Tajfel, 1974).
 - Identità sociale: quella parte del concetto di sé di un individuo che deriva dalla consapevolezza di appartenere ad un gruppo sociale (o a gruppi sociali) unita al significato emotivo associato a tale appartenenza (Tajfel, 1974, p. 69)

Tipi di gruppo ed entitatività

Figura 1.4. Punteggi di entitatività di gruppi diversi



Fonte dei dati: Lickel et al., 2000

Quale livello di analisi? Gruppo o individuo?

- Livello di gruppo: focus su come i processi di gruppo influenzano i membri <u>Durkheim</u>: suicidio come perdita di identità da parte di individui che non appartengono ad alcun gruppo
- Livello individuale: focus sulla persona nel gruppo

Allport: gli individui possiedono sistemi nervosi, non vi è alcun sistema nervoso della folla (Allport,1924, p.5)

Gruppo o individuo?

Non esiste una psicologia dei gruppi che non sia fondamentalmente ed interamente una psicologia degli individui

Le azioni collettive non sono altro che la somma delle azioni dei singoli presi separatamente (Allport, 1924, p. 5)

Allport rifiutava l'idea di una connessione psichica tra membri di un gruppo (mente collettiva o mente di gruppo), che era stata proposta da alcuni studiosi dell'epoca (LeBon, 1895)

Gruppo o individuo?

In alcune circostanze, e solo in tali circostanze, un agglomerato di uomini presenta nueve caratteristiche molto differenti da quelle degli individui che lo compongono (LeBon, 1895/1960, p. 23)

Una collettività ha propri modi di pensare e di sentire, ai quali i membri si uniformano ma che sono differenti da ciò che creerebbero se fossero lasciati ognuno ai propri mezzi (Durkheim, 1900/1973, pp. 16-17)

I processi di gruppo sono reali?

Non si rende giustizia alle cose passando indebitamente dal comportamento, dai sentimenti e dagli atteggiamenti espressi da una persona isolata alla sua condotta in qualità di membro di un gruppo. L'essere membro di un gruppo e comportarsi come tale ha conseguenze psicologiche che sussistono anche quando gli altri membri non sono immediatamente presenti (Sherif, 1967)

I gruppi sono più della somma dei singoli membri?

 Teoria del Campo (Lewin, 1951). Si fonda sul principio dell'interazionismo, ovvero il comportamento degli individui in un gruppo è determinato dall'interazione della persona con l'ambiente

$$B = f(P,E)$$

Gruppo come Gestalt, sistema unificato con proprietà emergenti che non possono essere pienamente comprese attraverso un esame frammentato

I gruppi sono più della somma dei singoli membri?

- •La metafora dell'acqua (Asch): H + O₂ → H₂O
- •I gruppi hanno carattere reale e distintivo, sono dotati di proprietà uniche che emergono dalle reti di relazione tra i singoli membri.

Abbiamo bisogno di teorie specifiche per la spiegazione e la comprensione dei processi di gruppo

Una prospettiva cross-culturale

- Spesso cerchiamo le cause del comportamento all'interno degli individui e siamo scettici ad accettare spiegazioni fondate sull'influenza del gruppo.
- NOI, OCCIDENTALI!
- La capacità di "vedere" il gruppo o i singoli individui dipende dalla cultura di appartenenza.
- Cinesi e Giapponesi pensano a se stessi prima in termini di membri di gruppo e poi di individui



Importanza dei Gruppi

I gruppi influenzano i loro membri

- Sherif, norma di gruppo
- Asch, influenza del gruppo sul singolo individuo
- Triplett, facilitazione sociale
- Milgram, obbedienza all'autorità

· I gruppi influenzano la società

I gruppi si pongono a livello intermedio, tra i singoli individui e la società più ampia; rappresentano il mezzo attraverso cui la cultura e le tradizioni influenzano il modo di pensare e sentire dei singoli.

Sono anche il mezzo attraverso cui i singoli individui possono influenzare la società.

Importanza dei Gruppi

- I gruppi costituiscono la forma per eccellenza dell'organizzazione sociale
 I sistemi legali, politici, educativi, economici e religiosi sono tutti formati da gruppi più piccoli
- Il lato oscuro dei gruppi
 I gruppi rappresentano spesso il contesto di aspri conflitti caratterizzati da violenza e aggressività.